



N.

17

Reg.

COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE*Sessione Straordinaria - Seduta Segreta di 1^ convocazione*

Verbale letto, approvato e sottoscritto	OGGETTO	
<p>IL PRESIDENTE Andretta Cristian <i>(firma acquisita digitalmente)</i></p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Bagliolid Stella <i>(firma acquisita digitalmente)</i></p>	<p>Pignoramenti delle indennità di carica/gettoni di presenza pervenuti in Municipio a carico di Amministratori Comunali - Richiesta pubblicazione atti e motivazioni.</p> <p>L'anno duemiladiciotto, addì dodici del mese di settembre, alle ore 20.15, nella sala delle adunanze della sede municipale per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data utile è stato convocato il Consiglio Comunale Eseguito l'appello risultano :</p>	
		Presenti Assenti
<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per 15 giorni.</p>	1 Andretta Cristian Sindaco	x
	2 Vuolo Marilisa Consigliere	x
	3 Frasson Luca Vice Sindaco	x
	4 Gomez Rodrigo Patricia Consigliere	x
	5 Vighesso Oscar Consigliere	x
	6 Marchetti Vanda Consigliere	x
	7 Bertollo Nicola Giuseppe Consigliere	x
	8 Zecchin Adriano Consigliere	x
<p>L'ISTRUTTORE DIRETTIVO Alberton Michela <i>(firma acquisita digitalmente)</i></p>	9 Pilotto Elisa Consigliere	x
	10 Peggion Maurizio Consigliere	x
	11 Andretta Enzo Consigliere	x
	12 Zorzo Franco Consigliere	x
	13 Berti Luca Consigliere	x

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Bagliolid Stella.

Andretta Cristian nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Gomez Rodrigo Patricia, Pilotto Elisa, Andretta Enzo

ESECUTIVITA'*(art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)*

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, diverrà ESECUTIVA decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Alberton Michela
(firma acquisita digitalmente)

Il **Sindaco**, a inizio seduta, pone la questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 29 del Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali in quanto la legge, nello stabilire quali sono le informazioni relative alla condizione patrimoniale degli amministratori da assoggettare all'obbligo di pubblicazione – e per le quali l'interesse pubblico alla conoscenza prevale sulla tutela della riservatezza degli interessati – non vi ha ricompreso le informazioni relative ai debiti tributari ed ai procedimenti di riscossione promossi nei loro confronti.

Pertanto, la diffusione da parte dell'Amministrazione Comunale, in qualità di Titolare del trattamento, di dati personali relativi alle persone fisiche cui gli atti di pignoramento ineriscono, che assumono la qualifica di interessati, non trova adeguata giustificazione nelle norme richiamate nella proposta di deliberazione come base giuridica del trattamento.

Interviene, contro la questione pregiudiziale proposta, il Consigliere **Zorzo** sollevando preliminarmente un'altra questione pregiudiziale dal momento che, in difformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 4, del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali, alla presente seduta non è stata data pubblicità per l'assenza degli avvisi negli appositi spazi.

Riguardo, comunque, all'argomento inserito all'ordine del giorno, su cui il Sindaco ha proposto la questione pregiudiziale, rinnova la richiesta di pubblicare gli atti di pignoramento non solo perché le dichiarazioni date alla stampa dallo stesso Sindaco sulla vicenda non corrispondono al vero, ma anche perché dal contenuto di tali atti non si riesce a comprendere se i procedimenti di riscossione avviati riguardino rapporti tributari connessi con l'esercizio delle funzioni amministrative.

Continua dicendo che la notizia comunicata alla stampa è falsa e ciò dà diritto ai consiglieri di rendere pubblico chi sono i destinatari degli atti di pignoramento e quali materie riguardano. Se avessi avuto una questione personale, io lo avrei detto tranquillamente. Vi siete incaponiti nel dire cose false ma non abbiamo mai pubblicato un atto pur potendolo fare.

Noi abbiamo l'obbligo di tirare fuori queste cose che, se sono personali, non ci interessano.

Siete voi che avete l'interesse di chiarire e, dunque, di prendervi le vostre responsabilità. Conclude chiedendo la pregiudiziale proposta all'inizio del suo intervento.

Il **Sindaco** pone in votazione la questione pregiudiziale da lui sollevata che viene approvata con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Peggion, Andretta Enzo, Zorzo e Berti), espressi dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

A questo punto, il **Sindaco** non pone in discussione la questione pregiudiziale posta dal Consigliere Zorzo perché non riguarda l'argomento iscritto all'ordine del giorno e dichiara chiusa la seduta alle ore 20,30.

